

I riti storici della Settimana Santa



da venerdì 7
a domenica 23 aprile



Arciconfraternita di Sant’Efisio

11 aprile martedì santo
dalle ore 18.00 Chiesa di Sant’Anna
 Vestizione della Madonna Addolorata
 Vestizione a lutto di Sant’Efisio

13 aprile giovedì santo
ore 19.00 Chiesa di Sant’Anna
 Messa in “Coena Domini” (Lavanda dei piedi)
ore 21.00
 Processione delle Sette Chiese
Partenza dalla Chiesa di Sant’Anna

14 aprile venerdì santo
ore 19.00 Chiesa Sant’Anna
 Liturgia dell’Adorazione della Croce
ore 20.30
 Processione del Cristo Morto
Partenza dalla Chiesa di Sant’Anna

16 aprile Pasqua di Resurrezione
ore 10.30
 Processione “S’incontru”
Partenza dalla Cripta di Santa Restituta con il Cristo Risorto
Partenza dalla Chiesa di Sant’Anna con la Madonna
 a seguire Santa Messa nella Chiesa di Sant’Anna

17 aprile lunedì dell’Angelo
ore 8.00
 Processione votiva di Sant’Efisio in Cattedrale
Partenza dalla Chiesa di Sant’Anna
Al rientro ci sarà, nella Piazzetta Sant’Efisio, la Benedizione dei buoi
che traineranno il cocchio del Santo,per la 361a Festa di Maggio di Sant’Efisio.

23 aprile domenica in albis
ore 9.45
 “S’Inserru”
Gesù si separa dalla Madonna nelle scalinate della Chiesa di Sant’Anna per fare ritorno presso la Chiesa di Sant’Efisio.



Congregazione degli Artieri di San Michele sotto l’invocazione di Maria Bambina

11 aprile martedì santo
ore 14,30 ritrovo Confraternite Sagrato San Michele
ore 15,30
partenza dalla Chiesa di San Michele
 Processione dei Misteri



Arciconfraternita di Sant’Efisio

Le origini della confraternita affondano in un passato lontano: è possibile trovare un riferimento attendibile all’Arciconfraternita in un atto notarile, del 1616, redatto allo scopo di edificare la cappella del Santissimo Croci fisso per realizzare la sede dell’Arciconfraternita. La confraternita, oltre alle importanti funzioni pratiche e di rilevanza sociale come l’assistenza ai bisognosi e ai malati, ha storicamente rivestito il ruolo di intermediaria e interprete della devozione collettiva al Crocifisso, soprattutto durante la sua manifestazione più importante, la Settimana Santa. Secondo un aneddoto molto antico il crocifisso che l’Arciconfraternita porta in processione ogni Venerdì Santo sarebbe considerato miracoloso.

Congregazione degli Artieri di San Michele Sotto l’invocazione di Maria Bambina

La Congregazione Mariana degli Artieri è stata fondata nel 1586 e compie dunque quest’anno ben 430 anni. Tra gli impegni dei Congregati la cura dei riti della Settimana Santa e in particolare la Processione dei Misteri del Martedì Santo che parte dalla Chiesa San Michele, capolavoro dell’arte barocca di Cagliari. Ripreso nel 2003 dopo un’interruzione di circa 40 anni, il rito penitenziale segue nei percorsi, nelle modalità e nei contenuti il rituale antico. La Processione è caratterizzata da 7 simulacri, 5 dei quali dell’artista stampacino Giuseppe Lonis (1720-1805), portati a spalla dai componenti della Congregazione Mariana e delle altre Confraternite cittadine e della Diocesi.

Arciconfraternita della Vergine della Solitudine

9 aprile domenica delle Palme
ore 10,00
 Rimozione Simulacro dell’ Addolorata
ore 12,00
 “Discendimento” del Simulacro del Cristo
ore 15,00
 vestizione del simulacro dell’ Addolorata (in forma privata)

12 aprile mercoledì santo
ore 15,00
 Rosario meditato e lavaggio del Cristo

13 aprile giovedì santo
ore 17,00
 Esposizione al culto dei simulacri dell’Addolorata e del Cristo

14 aprile venerdì santo
ore 13,15
 Solenne processione del Cristo Morto
ore 19,00 Cattedrale di Cagliari
 Adorazione della croce

15 aprile sabato santo
ore 10,00 Cattedrale di Cagliari
 Solenne rito de “Su Scravamentu”
ore 16,45 Chiesa di San Giovanni Battista
 Processione di rientro con il Cristo e l’Addolorata

16 aprile Pasqua di Resurrezione
ore 9,00
 Santa Messa

24 aprile
ore 17,30
 “S’Inserru”
a seguire Santa messa
Riposizione dei Simulacri nelle rispettive Cappelle



Arciconfraternita della Vergine della Solitudine

L’Arciconfraternita di “Nuestra Señora de la Soledad” è stata istituita come Pia Associazione, maschile e femminile, nella seconda metà del XVI sec. divenne Confraternita nel 1598- 1603 e ufficialmente con decreto papale Arciconfraternita in data 15 ottobre 1616. La prima sede fu la chiesa di Santa Maria de Portu Gruttis, il sodalizio tra il 1615-1620 si trasferisce nell’odierna chiesa di San Giovanni e tra la notte dell’11 e l’alba del 12 novembre del 1752 la struttura subisce un devastante incendio. Sotto la protezione dei Trinitari, la Confraternita eredita il nobile esercizio del riscatto degli schiavi, assistenza e sepoltura dei condannati a morte ecc, ecc. Sono passati oltre 400 anni è la nostra Confraternita ancora oggi mantiene vive le sue processioni del Venerdì e Sabato Santo, accompagnati dai canti della passione del nostro Signore Gesù Cristo del gruppo cantori San Giovanni.



Arciconfraternita del Santissimo Crocifisso

7 aprile venerdì di Passione
ore 16,00
 Processione
Partenza da Piazza San Giacomo

14 aprile venerdì santo
ore 16,30
 Processione del Cristo Morto e della Madonna Addolorata
Partenza da Piazza San Giacomo

15 aprile sabato santo
ore 16,30
 Processione con la Madonna Addolorata
Partenza da Piazza San Giacomo

16 aprile Pasqua di Resurrezione
ore 11,00
 S’Incontru
Partenze da Piazza San Giacomo
Incontro del Cristo Risorto con la Madonna in Piazza Costituzione

Arciconfraternita del Santissimo Crocifisso

Le origini della confraternita affondano in un passato lontano: è possibile trovare un riferimento attendibile all’Arciconfraternita in un atto notarile, del 1616, redatto allo scopo di edicare la cappella del Santissimo Crocifisso per realizzare la sede dell’Arciconfraternita. La confraternita, oltre alle importanti funzioni pratiche e di rilevanza sociale come l’assistenza ai bisognosi e ai malati, ha storicamente rivestito il ruolo di intermediaria e interprete della devozione collettiva al Croci sso, soprattutto durante la sua manifestazione più importante, la Settimana Santa. Secondo un aneddoto molto antico il croci sso che l’Arciconfraternita porta in processione ogni Venerdì Santo sarebbe considerato miracoloso.



Processioni in onore di Santa Maria Chiara

16 aprile Pasqua di Resurrezione
ore 11,00 Piazza Italia
 Incontro di Pasqua
Partenza alle ore 10,45 circa dalla chiesa di San Pietro Apostolo

17 aprile
ore 19,00 Santa Maria Chiara in Monteclaro
 Santa Messa
 a seguire la Solenne Traslazione del Simulacro dalla cappella verso la Chiesa di San Pietro Apostolo

18 aprile
ore 10,00
 Processione interparrocchiale
Partenza dalla chiesa di San Pietro Apostolo

19 aprile Chiesa di San Pietro Apostolo
 Santa Messa solenne

23 aprile domenica in albis
ore 11,00
 Processione dell’Ottava di Pasqua
Partenza dalla chiesa di San Pietro Apostolo

Processioni in onore di Santa Maria Chiara

Le origini della festa di Santa Maria Chiara vanno individuate nel 1236 anno in cui i sovrani del regno di Calari, Agnese de Lacon-Massa e suo marito Ranieri della Gherardesca, conte di Bolgheri e marchese di Massa, fecero diverse donazioni ai monaci Cistercensi il cui Ordine era stato istituito nel 1098 e al quale, pochi anni dopo, San Bernardo di Chiaravalle avrebbe dato un impulso è un vigore straordinari. Quindi, furono proprio questi monaci a introdurre nel Cagliariitano il culto e la devozione per Santa Maria Chiara (o Clara o de Claro o de Monte Claro) dalla quale prese il nome non solo il colle omonimo, ma anche un cenobio, ridotto a romitorio nel 1442, a ridosso del quale si sviluppò un insediamento: Villa Sancta Maria de Claro (o de Clara) scomparso poco dopo il 1584. Conseguenza immediata di queste vicende fu che l’antico simulacro di Santa Maria Chiara venne traslato nella chiesa di San Pietro Apostolo in Pirri dove, ancora oggi, è venerato. Da allora, ogni anno, al tramonto del Lunedì di Pasqua una suggestiva processione si snoda dalle falde di Monte Claro verso la chiesa di San Pietro in Pirri proprio nel ricordo di questo lontano evento.